
Secondo giorno della ventiduesima Riunione
Giornale MC(22) N.2, punto 8 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE SULLE ATTIVITÀ DELL'OSCE A SOSTEGNO DEGLI SFORZI GLOBALI VOLTI A COMBATTERE IL PROBLEMA MONDIALE DELLA DROGA

Noi, ministri degli affari esteri degli Stati partecipanti dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa,

richiamando la Decisione del Consiglio permanente N.1048 sul Concetto dell'OSCE per la lotta contro la minaccia delle droghe illecite e la diversione dei precursori chimici, la Decisione del Consiglio permanente N.1049 sul Quadro strategico dell'OSCE per le attività connesse alla polizia e altri pertinenti documenti adottati dall'OSCE nel campo della lotta alle droghe illecite, e prendendo nota delle iniziative intraprese dalle strutture esecutive dell'OSCE al fine di attuare i suddetti documenti in conformità ai rispettivi mandati,

intendendo raggiungere gli obiettivi e i traguardi stabiliti nella Dichiarazione politica e Piano d'azione del 2009 sulla cooperazione internazionale per una strategia integrata ed equilibrata di lotta al problema mondiale della droga,

prendendo atto degli esiti delle conferenze su scala OSCE sulla lotta contro la minaccia delle droghe illecite e la diversione dei precursori chimici e dei pertinenti seminari di esperti, corsi di formazione, eventi di sensibilizzazione e di rafforzamento delle capacità a livello regionale e subregionale,

riconoscendo il ruolo guida delle Nazioni Unite, in particolare della Commissione dell'ONU sulle sostanze stupefacenti (CND), nella lotta contro la minaccia delle droghe illecite e la diversione dei precursori chimici,

tenendo conto dell'imminente Sessione speciale dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite sul problema mondiale della droga (UNGASS 2016),

intendendo sostenere, nell'ambito delle risorse, delle capacità e degli impegni esistenti, il contributo dell'OSCE quale intesa regionale ai sensi del Capitolo VIII della Carta delle Nazioni Unite ai preparativi dell'UNGASS 2016, che valuterà i risultati e le sfide della lotta al problema mondiale della droga,¹

1 In conformità agli impegni dell'OSCE e come definito nella Decisione N.1048 del Consiglio permanente.

sollecita gli Stati partecipanti:

1. a contribuire ai preparativi per l'UNGASS 2016, condotta dalla Commissione delle Nazioni Unite sulle sostanze stupefacenti, appoggiando le seguenti raccomandazioni formulate in base al mandato dell'OSCE connesso alle droghe:
 - (a) osservare le disposizioni e attuare in modo efficace la Convenzione unica delle Nazioni Unite sugli stupefacenti del 1961, modificata dal Protocollo del 1972, la Convenzione sulle sostanze psicotrope del 1971 e la Convenzione delle Nazioni Unite contro il traffico illecito di stupefacenti e sostanze psicotrope del 1988, che rimangono la pietra angolare del sistema internazionale di controllo della droga;
 - (b) perseguire un approccio equilibrato e integrato al problema mondiale della droga, in cui la riduzione dell'offerta e della domanda, così come la cooperazione internazionale nel settore delle droghe stupefacenti, siano elementi complementari;
 - (c) facilitare, in modo appropriato e conformemente alla legislazione nazionale, il partenariato con il settore privato nel prevenire la diversione di precursori chimici e contrastare il commercio di droghe illecite e dei relativi precursori;
 - (d) facilitare la cooperazione, ove appropriato, tra i settori della sanità e dell'istruzione con le forze di polizia, in un approccio globale volto a contrastare la domanda di droga e a ridurre l'offerta, sensibilizzando, in modo particolare bambini e giovani rispetto alla minaccia che il traffico illecito di stupefacenti e di sostanze psicotropiche rappresenta, al fine di ridurre i crimini connessi alla droga e promuovere una vita sana;
2. a evidenziare che la lotta al traffico di droga deve essere accompagnata da iniziative volte a combattere la corruzione, il riciclaggio di denaro e altre forme di criminalità organizzata;
3. a invitare i Partner per la cooperazione dell'OSCE a impegnarsi attivamente in tali sforzi, in linea con le nostre responsabilità comuni e condivise finalizzate a combattere il problema mondiale della droga;

esorta le strutture esecutive dell'OSCE:

4. a continuare a promuovere nell'ambito delle risorse e dei mandati esistenti, in stretta cooperazione con l'UNDOC, con l'Organo internazionale di controllo degli stupefacenti e con altre pertinenti organizzazioni multilaterali, gli sforzi dell'OSCE volti a combattere la minaccia delle droghe illecite, l'emergenza e la diffusione di nuove pericolose sostanze psicoattive e la diversione di precursori chimici e a estendere altresì un'assistenza appropriata agli Stati partecipanti, su richiesta di questi ultimi e in linea con le tre convenzioni delle Nazioni Unite sul controllo della droga.